



FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI ORVIETO

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER L'ANNO 2017

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, persona giuridica privata senza fini di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (*Statuto, artt. 1 e 4*) indirizzando i suoi interventi in alcuni settori previsti dalla normativa vigente.

Per il 2017 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha individuato nel Documento di Programmazione annuale i settori rilevanti e quelli ammessi verso i quali orientare l'attività istituzionale.

La Fondazione svolge la sua attività istituzionale prevalentemente nel territorio dei Comuni del circondario di Orvieto, nonché nel territorio dei Comuni limitrofi.

La Fondazione svolge la sua attività istituzionale attraverso:

- a) la realizzazione di **progetti propri**;
- b) l'erogazione di contributi indirizzati a **progetti predisposti da terzi** nei settori d'intervento indicati nel richiamato DPP dalla Fondazione e destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato.

Ciò posto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, emana il presente bando per raccogliere e regolamentare richieste di contributi per le iniziative di cui alla precedente lettera b, da realizzare esclusivamente nell'ambito dei settori di seguito specificati:

Settori previsti nel DPP 2017:

1. **Arte, Attività e Beni Culturali;**
2. **Istruzione e Formazione;**
3. **Sviluppo Locale;**
4. **Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa;**
5. **Volontariato, Filantropia e Beneficenza;**
6. **Assistenza agli anziani.**

1) Chi può presentare la richiesta per ottenere un contributo dalla Fondazione:

La Fondazione esamina le richieste pervenute esclusivamente da:

- a) soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) imprese sociali di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155;
- d) cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;

- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

2) Chi non può presentare la richiesta per ottenere un contributo dalla Fondazione:

Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- provenienti da persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- provenienti da imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente punto 1;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di contributo potranno essere presentate nei seguenti periodi:

- **Dal 1° febbraio 2017 al 31 marzo 2017;**
- **Dal 3 luglio 2017 al 29 settembre 2017.**

Le richieste di contributo che perverranno dal 1° febbraio 2017 al 31 marzo 2017 saranno esaminate entro il 30 giugno 2017.

Le richieste di contributo che perverranno dal 3° luglio 2017 al 29 settembre 2017 saranno esaminate entro il 29 dicembre 2017.

Le richieste dovranno essere indirizzate, a mezzo di lettera raccomandata A.R., alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, Piazza Febei, 3 – 05018 Orvieto (TR), o raccomandata a mano che potrà essere consegnata presso gli uffici della Fondazione, **rigorosamente in busta chiusa**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Le richieste dovranno riportare sulla busta il mittente ed il titolo del progetto/iniziativa.

Le richieste potranno essere inviate anche tramite PEC all'indirizzo, fondazionecassariorvieto@pec.it.

Per la presentazione delle richieste, la modulistica è disponibile presso la sede della Fondazione in Orvieto, Piazza Febei, 3 – 05018 Orvieto (TR) e scaricabile dal sito internet della Fondazione "www.fondazionecassarisparmiiorvieto.it".

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.lgs 196/2003 per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

SONO ESCLUSE LE RICHIESTE

- relative a progetti proposti da organizzazioni di volontariato, che rientrano nell'attività istituzionale proposta dai CE.S.VOL;
- relative a finanziamenti generici e a finanziamenti a copertura di disavanzi pregressi.

ESAME DELLE RICHIESTE

La Fondazione potrà discrezionalmente:

- 1) accogliere integralmente o parzialmente la richiesta di contributo;
- 2) definire le modalità e la cadenza di erogazione del contributo concesso;
- 3) riservarsi il diritto di accesso nei luoghi ove si realizza il progetto o si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco lo stato di avanzamento dei lavori.

ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'attività istruttoria inerente alla selezione dei progetti e delle iniziative di terzi è svolta secondo criteri e procedure predefiniti e standardizzati, che tengono conto delle caratteristiche dei proponenti, della dimensione delle risorse richieste e degli ambiti di intervento, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'Attività Istituzionale.

L'istruttoria concerne la verifica degli aspetti formali della richiesta, della rispondenza ai requisiti fissati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, nonché alle previsioni statutarie e agli strumenti di programmazione della Fondazione; possono essere richieste informazioni integrative, anche al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono prese in considerazione e sottoposte ad istruttoria solo le richieste che risultino complete sotto il profilo formale.

L'attività istruttoria e di selezione delle richieste tiene conto in particolare:

- a) della tipologia del soggetto richiedente;
- b) se il progetto presentato è o non è finanziato dai Ce.s.vol.;
- c) se il contributo richiesto sarà utilizzato per sanare disavanzi pregressi;
- d) della soggezione o meno a ritenuta d'acconto;
- e) della sede legale del richiedente;
- f) dell'anno di costituzione del soggetto richiedente;
- g) della forma giuridica dell'organizzazione ed eventuale riconoscimento giuridico;
- h) dell'eventuale iscrizione in pubblici registri;
- i) delle dimensioni del soggetto proponente;
- j) del personale impegnato nel progetto;
- k) dei partners previsti;
- l) dei destinatari degli effetti del progetto;
- m) dell'efficacia territoriale del progetto;
- n) delle forme di comunicazione;
- o) dei tempi di realizzazione del progetto;

- p) delle voci di spesa;
- q) delle fonti delle risorse;
- r) dei cofinanziamenti.

Nella valutazione delle iniziative il Consiglio di Amministrazione utilizza metodi e parametri, desunti dagli obiettivi, dalle linee di operatività e di priorità degli interventi, nonché dal sistema dei valori di riferimento e con un'attenta valutazione dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza.

I progetti e le iniziative ammissibili in base ai risultati della valutazione oggettiva vengono sottoposti alle valutazioni di merito del Consiglio di Amministrazione avuto riguardo:

- alla coerenza del progetto con le priorità previste dal programma previsionale pluriennale e annuale della Fondazione;
- alla capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e all'adeguatezza della soluzione proposta;
- alla sostenibilità economica e alla fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- ai profili innovativi dell'iniziativa o del progetto;
- all'esperienza maturata nella realizzazione di iniziative analoghe, alla capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e alla reputazione;
- alla valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno;
- alla completezza della documentazione fornita in ordine al piano finanziario e al grado di specifica fattibilità;
- al grado di non sostituibilità rispetto all'intervento pubblico.

La Fondazione, dopo aver effettuato l'esame di tutte le richieste di contributo pervenute nei termini previsti, corredate delle ultime informazioni raccolte, effettua una valutazione per classi di meritevolezza sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione approvati e contenuti nelle schede di valutazione della richiesta di contributo, che vengono allegate al presente Bando.

I soggetti che hanno proposto iniziative possono richiedere informazioni circa lo stato di avanzamento delle pratiche, mentre le decisioni, positive o negative, sulle richieste di erogazione sono comunicate con lettera del Presidente di norma entro 180 giorni dalla loro assunzione; in caso di decisione positiva la lettera contiene l'impegno alla erogazione del contributo previa documentazione e verifica della realizzazione dell'iniziativa.

OBBLIGO DELLA RENDICONTAZIONE

L'erogazione delle risorse deliberate per l'intervento è effettuata sulla base della presentazione di quanto di seguito indicato:

- originale, o copia conforme all'originale, dei giustificativi per l'80% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Le stesse dovranno essere elencate in apposita distinta;
- relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto ed allo specifico utilizzo del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto;

- rassegna stampa relativa al progetto;
- documentazione fotografica relativa al progetto.

REVOCA DEI FINANZIAMENTI

La Fondazione potrà revocare l'assegnazione nei seguenti casi:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione del finanziamento e richiedere la restituzione, che dovrà avvenire entro 30 giorni, delle somme già eventualmente versate;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati; in tale ipotesi la Fondazione potrà a suo insindacabile giudizio valutare di ridurre il contributo in misura proporzionale all'ammontare delle entrate non preventivate;
- sia accertato che a distanza di 12 mesi dalla comunicazione della concessione del finanziamento, il progetto non sia stato realizzato e rendicontato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare mediante delibera del Consiglio di Amministrazione che potrà prevedere una proroga del termine.

Orvieto, 1° febbraio 2017

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Fumi)